

INCONTRO ONLINE ORGANIZZATO DAL CIDV

## Appalti di Mondiali e Olimpiadi il prefetto stringe sui controlli

Sindacati e categorie hanno denunciato possibili infiltrazioni e interessi criminali  
E ad Anas: «I ribassi delle gare non sono obbligatori ma sicuramente dannosi»

BELLUNO

Nuove misure per monitorare i problemi di irregolarità nei contratti di lavoro nei cantieri dei Mondiali 2021 e delle Olimpiadi 2026: è quanto il prefetto di Belluno Adriana Cogode ha promesso, accogliendo le osservazioni emerse durante l'incontro promosso dal Centro di documentazione e d'inchiesta sulla criminalità organizzata nel Veneto (Cidv).

«Mondiali di Sci di Cortina. Certezze delle regole e dei diritti: una gara da vincere» era il titolo del convegno online che ha visto discutere Graziano Gorla, segretario nazionale del sindacato degli edili della Cgil, Marco Nardini, segretario di Belluno della Fillea, Pierluigi Matteraglia architetto e componente del Comitato scientifico del Cidv, Pierpaolo Romani coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, raggruppamento degli enti locali impegnati nel contrasto alle mafie coordinati da Gianni Belloni, direttore del Cidv.

Applicazione di contratti disparati, contrattazione individuale sulle condizioni di lavoro, sospetti di pratiche di caporalato sono alcune delle situazioni riscontrate nei cantieri ed evidenziate dal sindacalista Marco Nardini. «L'esistenza di fenomeni di sfruttamento sul lavoro sono la spia anche di possibili interessi criminali sul lavoro» ha sottolineato Graziano Gorla.

Interessi criminali che sono emersi con prepotenza

con le due interdittive emesse dalle prefetture di Napoli e Mantova nei riguardi di altrettante ditte impegnate nei cantieri di Cortina 2021.

«Il meccanismo del massimo ribasso negli appalti apre la strada alla forsennata compressione dei costi e alla cattiva conduzione delle opere» ha sottolineato Pierluigi Matteraglia.

«L'operatività delle mafie va di pari passo con l'opera illegale di alcune imprese, la criminalità organizzata si confonde con la criminalità economica di imprese legali» ha messo in luce Romani, coordinatore nazionale di Avviso pubblico.

«I Mondiali 2021 sono il banco di prova per le Olimpiadi 2026, per allora occorre mettere in campo gli strumenti giusti come un Osservatorio, promosso dalla società civile, che fornisca e i dati, i contratti, i flussi finanziari, il timing delle opere e la misurazione della loro qualità – ha concluso Gianni Belloni – i cantieri per le Olimpiadi devono essere trasparenti come vetro. E Anas deve abbandonare la pratica del massimo ribasso, è legale, ma dannosa e non obbligatoria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cantiere stradale



Il prefetto Cogode

Appalti di Mondiali e Olimpiadi il prefetto stringe sui controlli

ANTICIPAGLI INDEBITI CON PEUGEOT  
ECCO BONUS PEUGEOT

ANTICIPAGLI INDEBITI CON PEUGEOT  
ECCO BONUS PEUGEOT

MAR-AUTO